



AFFILIATO F.I.E.

# Gruppo Trekking Bagno a Ripoli



**1 e 2 giugno 2024**

## La Toscana Rubata

**PARTENZA:** ore 7.00 Giardini Nano Campeggi, Bagno a Ripoli

**TRASFERIMENTO:** mezzi propri, costo condiviso tra tutti    **DIFFICOLTÀ:** E

**DISLIVELLO:** 750 m positivo e negativo 1° e 2°giorno    **DURATA:** 6.00 ore soste escluse.

**LUNGHEZZA:** 17 km circa 1°giorno - 16 km 2°giorno.    **PRANZI:** a sacco.

**EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento escursionistico adeguato alla stagione; scarponi da trekking o con suola ben scolpita (tipo Vibram) pena l'esclusione dall'escursione; bastoncini consigliati; scorta d'acqua.

**CURIOSITÀ:** Abbiamo intitolato così la 2 giorni perché fino al 1923 la zona che visiteremo era in Toscana. Benito Mussolini spostò il confine perché voleva che il Tevere "il fiume sacro ai destini di Roma" nascesse nella sua Romagna. Altra curiosità della zona è lo spartiacque di 3 fiumi: infatti il Tevere si getta nel mar Tirreno, mentre il Savio e il Marecchia sfociano nel mare Adriatico.

**Descrizione 1° giorno:**

Partenza dal paese Le Balze con il sentiero CAI 125 che sale su una mulattiera con muretti a secco, verso il monte Aquilone: con breve deviazione, si può andare al Poggio Montecitorio con panorama su San Marino e Sasso di Simone e Simoncello. Si prosegue in un bosco di faggi verso 2 Pozzere per imboccare la "Via Nova", antica Via Crucis lastricata fatta costruire dal Granduca Leopoldo II di Toscana, molto devoto a Sant'Alberico e al suo eremo. Si continua su sentiero CAI 133 in discesa ripida per giungere all'antico monastero di Cella, oggi ristrutturato come resort di lusso. Risaliamo con sentiero CAI 121 per incrociare, di nuovo, il sentiero CAI 125 fino a Faggio Scritto, quindi con sent. CAI 129 arriviamo al Rifugio Biancaneve per poi scendere con sent. CAI 104 alle sorgenti del Tevere. Proseguiamo fino alle cascate del Tevere e con un ultimo sforzo rientriamo al paese delle Balze.

**Descrizione 2° giorno:**

Ci spostiamo con le auto nel paese di Montecoronaro da dove inizia l'escursione con sent. CAI 141: dopo circa 2 km si arriva alle sorgenti del Savio che ha una lunghezza di 126 km. Tornando indietro c'è la possibilità di salire al Monte Castelvecchio, con il sent. CAI 137, in salita fino a località Crocione per poi scendere, prima per campi poi su strada asfaltata, in località "La Straniera" per continuare su sent. CAI 127 che fiancheggia la Ripa della Moia parete per arrampicate. Arriviamo al Rifugio Moia (chiuso), ma con tavoli per picnic. Dopo un tratto pianeggiante si giunge alla località "Sassoni", sotto il Monte Fumaiolo, per proseguire per i "Prati Barattieri", luogo un tempo di scambi e mercati, e calpestando

tratti di strada medievale, arriviamo in una zona suggestiva formata da aspri e spettacolari calanchi e al tabernacolo della Madonna del Crestone per poi scendere, con cautela, per un sentiero scosceso e tornare al paese di Montecoronaro dove termina l'escursione.

Altre notizie: All'atto dell'iscrizione si deve versare un acconto di 30 €.

Alloggeremo all'albergo Bellavista con la formula della mezza pensione da scegliere tra due prezzi 65 € o 70 €. La prima opzione comprende 2 primi, secondo con carne, contorni acqua e vino della casa; la seconda comprende anche dolce, caffè e digestivo.

Specificare se qualcuno ha allergie o è vegetariano o vegano. La colazione comprende salati, dolci e bevande calde e fredde. La camera singola ha un supplemento di 15 €.

La struttura offre anche l'uso del solarium e la piscina.

**INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: Giuliano G. 339 3159400 o Grazia G. 338 4750403**

I coordinatori si riservano di annullare o modificare l'escursione, in caso di situazioni meteo avverse o di rischio per la sicurezza dei partecipanti.